

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento per la Pianificazione Strategica

Servizio 5 – Economico Finanziario

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Liquidazione di euro 26.714,92 su capitolo di spesa 415208 a titolo di rimborso per payback di dispositivi medici 2015-2018 versato in eccedenza – P. IVA 07121831007

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge n.833/78 e s.m.i. di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO** il D.P. Regionale 28/02/1979, n.70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502, nel testo modificato con il Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n.517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 3 novembre 1993, n. 30 recante *"Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali,"*
- VISTA** la Legge Regionale 15 Maggio 2000 n.10 e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. *"Codice dell'Amministrazione Digitale"* nonché la Circolare della Ragioneria Generale prot. n. 22882 del 12/05/2020;
- VISTA** la Legge Regionale 14 aprile 2009, n.5 e s.m.i. di riordino del sistema sanitario in Sicilia pubblicata nella G.U.R.S. del 17 aprile 2009, n.17;
- VISTO** il Titolo II *"Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario"* del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione degli schemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- VISTO** in particolare l'articolo 20 *"Trasparenza dei conti sanitari e finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali"* del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i.;

- VISTO** l'art. 47, comma 12, della Legge Regionale 28 gennaio 2014, n.5 che prevede: *“A decorrere dal 1° gennaio 2014, sono recepite nell’ordinamento contabile della Regione siciliana le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni”*;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 204 del 28/05/2020 recante *“Articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni. Perimetrazione entrate e uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale”*;
- VISTO** il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n.12 – Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n.19 *“Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della l.r. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n.6 e s.m.i.”*;
- VISTA** la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1 *“Legge di stabilità regionale 2026/2028”*, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale Della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;
- VISTA** la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2 *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026/2028”*, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 *«Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori»*;
- VISTO** l'articolo 17, del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111, che introduce misure di razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi in ambito sanitario e, in particolare, il comma 1, lettera c), ed il comma 2, in materia di tetto di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici;
- VISTO** l'articolo 15 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, che introduce misure di razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria, e, in particolare il comma 13, lettere a), b) e f), che ha rideterminato il tetto di spesa per l'acquisto di dispositivi medici al 4,9% del livello di finanziamento per l'anno 2013 e nella misura del 4,8% a decorrere dall'anno 2014;
- VISTO** l'articolo 1, comma 131, lettera b), della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha ridefinito il tetto di spesa per l'acquisto di dispositivi medici, fissandolo al 4,8% per l'anno 2013 e a decorrere dall'anno 2014, al 4,4%;
- VISTO** il Decreto-Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, recante: *“Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali”*e ss.mm.ii;
- VISTO,** in particolare, l'articolo 9-ter, comma 9-bis, del Decreto-Legge 19 giugno 2015, n. 78, in materia di ripiano per il superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici;
- VISTO** il Decreto del 6 luglio 2022 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che certifica il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018,

quantificando altresì la quota complessiva di ripiano, della Regione Siciliana, da porre a carico delle aziende fornitrici dei dispositivi medici per i medesimi anni;

VISTO il Decreto del 6 ottobre 2022 del Ministro della Salute, con il quale sono state adottate le linee guida propedeutiche alla emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali ed in particolare l'articolo 2, comma 2, che prevede che *“ciascuna azienda fornitrice di dispositivi medici concorre alle predette quote di ripiano in misura pari all'incidenza percentuale del proprio fatturato sul totale della spesa per l'acquisto di dispositivi medici a carico del relativo Servizio sanitario regionale o provinciale”*;

VISTO l'articolo 7 del Decreto Legge del 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n.118 riguardante *“Disposizioni in materia di ripiano dello scostamento dal tetto di spesa dei dispositivi medici 2015-2018 e potenziamento del governo del sistema dei dispositivi medici”*;

VISTO il **D.A. n. 1247 del 13 dicembre 2022** avente ad oggetto *“Individuazione quota payback dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”*, modificato dal D.A. n. 62 del 31 gennaio 2023;

VISTO il **D.A. n. 741 del 21 luglio 2023** avente ad oggetto *“Aggiornamento individuazione quota payback dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”*, modificato dal D.A. n. 860 del 12 settembre 2023;

VISTO il **D.A. n. 942 del 5 settembre 2025**, con il quale questo Assessorato ha provveduto a rettificare il D.A. n. 1247 del 13 dicembre 2022 e ss.mm.ii. e contestualmente ad aggiornare la quota di payback a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 in considerazione del disposto di cui all'art. 7 del D.L. 95/2025, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118 (c.d. *“riduzione al 25%”*);

PRESO ATTO dei sospesi d'entrata riconducibili ai versamenti ordinati da aziende fornitrici di dispositivi medici finalizzati al rimborso delle quote di payback a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici per gli anni 2015-2018 di cui al art. 7 del D.L. 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118;

PRESO ATTO del iter amministrativo-contabile di analisi e riconciliazione dei suddetti versamenti in ordine alla verifica, per ciascuna azienda fornitrice, del rispetto del disposto di cui all'articolo 7, comma 1, secondo periodo, del D.L. 95/2025;

VISTO il **D.R.S. n. 1508 del 24 dicembre 2024** avente ad oggetto *“Riscossione e versamento di complessivi euro 5.484.811,07 su capitolo di entrata 3665 – Capo 21 delle quote di payback corrisposte da aziende fornitrici di dispositivi medici per gli anni 2015-2018 di cui all'art. 7 del D.L. 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118”*;

CONSIDERATO che a seguito del predetto iter amministrativo-contabile di analisi e riconciliazione dei suddetti versamenti sono stati riscontrati sospesi d'entrata in eccedenza rispetto a quanto effettivamente dovuto o non riconducibili univocamente ad alcuna azienda fornitrice di dispositivi medici di cui agli elenchi allegati al predetto **D.A. n. 942 del 5 settembre 2025** per complessivi euro **164.365,00**;

VISTO il **D.R.S. n. 1510 del 24 dicembre 2024** avente ad oggetto *“Accertamento, riscossione e versamento di euro 164.365,00 – capitolo 3665 – capo 21 delle quote di payback corrisposte da aziende fornitrici di dispositivi medici per gli anni 2015-2018 di cui all'art. 7 del D.L. 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118”* con il quale, a seguito dell'iter amministrativo-contabile di analisi e riconciliazione dei versamenti ordinati da aziende fornitrici di dispositivi medici

finalizzati al rimborso delle quote di payback per gli anni 2015-2018 di cui all'art. 7 del D.L. 95/2025, convertito con modificazioni dalla L. n.118/2025, sono state riscontrate somme versate in eccedenza rispetto a quanto effettivamente dovuto o non riconducibili univocamente ad alcuna azienda fornitrice di dispositivi medici di cui agli elenchi allegati al predetto D.A. n. 942 del 5 settembre 2025 per complessivi euro **164.365,00**;

VISTO il **D.R.S. n. 1550 del 30 dicembre 2025** avente ad oggetto "*Impegno di euro 164.365,00 su capitolo 415208 "Restituzione somme indebitamente versate dalle aziende farmaceutiche a titolo di pay back" per quote di payback versate in eccedenza da aziende fornitrici di dispositivi medici per gli anni 2015-2018*" con il quale, a seguito dell'iter amministrativo-contabile di analisi e riconciliazione dei versamenti ordinati da aziende fornitrici di dispositivi medici finalizzati al rimborso delle quote di payback per gli anni 2015-2018 di cui all'art. 7 del D.L. 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. n. 118/2025, è stato assunto l'impegno **3/2025** di euro **164.365,00** sul capitolo di spesa **415208 "Restituzione somme indebitamente versate dalle aziende farmaceutiche a titolo di pay back"** del Bilancio della Regione – capo 21 - da destinare alla restituzione delle somme versate in eccedenza rispetto a quanto effettivamente dovuto o non riconducibili univocamente ad alcuna azienda di cui agli elenchi allegati al predetto D.A. n. 942 del 5 settembre 2025;

VISTO il **D.R.S n. 616 del 13 maggio 2026** avente ad oggetto "*Riduzione impegno 3/2025 su capitolo 415208 "Restituzione somme indebitamente versate dalle aziende farmaceutiche a titolo di pay back" per quote di payback versate in eccedenza da aziende fornitrici di dispositivi medici per gli anni 2015-2018 di cui al D.R.S. n. 1550 del 30 dicembre 2025*" con il quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., alla riduzione dell'impegno **3/2025** assunto con **D.R.S. n. 1550 del 30 dicembre 2025** sul capitolo di spesa **415208 "Restituzione somme indebitamente versate dalle aziende farmaceutiche a titolo di pay back"** del Bilancio della Regione per l'importo di euro **303,99** in conto residui dell'esercizio finanziario **2026** residuando pertanto un impegno di euro **164.061,01**;

PRESO ATTO della nota prot. n. 33485 del 08/07/2026 con la quale AMO Italy S.r.l. (P. IVA 07121831007), a seguito degli avvenuti versamenti ha avanzato richiesta di rimborso della somma di euro **26.714,92** a titolo di payback per gli anni 2015-2018 di cui all'art. 7 del D.L. 95/2025, convertito con modificazioni dalla L. n. 118/2025, versata in eccedenza in armonia con le quote di ripiano individuate con D.A. n. 942 del 5 settembre 2025, fornendo contestualmente le coordinate bancarie sulle quali ordinare il pagamento di quanto richiesto in restituzione;

VISTA la nota prot. n. 55907 del 16/12/2025 con la quale veniva comunicato, tra l'altro, il riscontro di un versamento eccedente pari a **26.714,92** rispetto a quanto effettivamente spettante;

RAVVISATO pertanto che, in considerazione delle verifiche effettuate, è stato riscontrato che AMO Italy S.r.l. (P. IVA 07121831007) ha effettuato un versamento eccedente rispetto a quanto effettivamente dovuto di euro **26.714,92**, già accertati, riscossi e versati con D.R.S. n. 1510 del 24/12/2025 e successivamente impegnati con D.R.S. n. 1550 del 30/12/2025, come riepilogato nella tabella che segue:

Sospeso	Data sospeso	Importo	Reversale	Data reversale	Importo	Decreto di riscossione versamento
315207	03/09/2025	€ 2.816,95	2547650	10/12/2025	€ 2.816,95	DRS n.1508 del 24/12/2025 – “ALLEGATO 1”
315210	03/09/2025	€ 3.815,90	2547652	10/12/2025	€ 3.815,90	DRS n.1508 del 24/12/2025 – “ALLEGATO 1”
315220	03/09/2025	€ 9.013,21	2547654	10/12/2025	€ 9.013,21	DRS n.1508 del 24/12/2025 – “ALLEGATO 1”
316896	04/09/2025	€ 47.664,11	2547655	10/12/2025	€ 20.949,19	DRS n.1508 del 24/12/2025 – “ALLEGATO 1”
			2613269	24/12/2025	€ 26.714,92	DRS n.1510 del 24/12/2025 – “Allegato accertamenti tecnici e reversali”
di cui da restituire a titolo di risorse versate in eccedenza					€ 26.714,92	

RITENUTO per quanto sopra di procedere alla liquidazione e al pagamento dell’importo di euro **26.714,92** a valere sui residui passivi dell’impegno **3/2025** assunto con **D.R.S. n. 1550 del 30 dicembre 2025** sul capitolo di spesa **415208** “*Restituzione somme indebitamente versate dalle aziende farmaceutiche a titolo di pay back*” per quote di *payback versate in eccedenza da aziende fornitrici di dispositivi medici per gli anni 2015-2018*” del Bilancio della Regione – capo 21 - **Codice SIOPE U.1.09.99.05.001** – esercizio finanziario **2026** – quale somma delle risorse complessivamente versate da **AMO Italy S.r.l.** (P. IVA **07121831007**) in eccedenza rispetto a quanto effettivamente dovuto a titolo di *payback* di dispositivi medici 2015-2018 in armonia con le quote di ripiano individuate con **D.A. n. 942 del 5 settembre 2025**;

VISTA la Circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 17/2021, avente ad oggetto “*Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale n. 9 del 15/04/2021 – Integrazione alla Circolare n. 11 del 01/07/2021*”, ai sensi della quale si attesta la rispondenza del codice IBAN riportato nel presente decreto, con i dati indicati nella documentazione in possesso di questo Servizio;

RAVVISATA la rispondenza del codice IBAN del beneficiario con la documentazione in possesso di questo Servizio;

VISTO l’art. 68 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i avente ad oggetto “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;

VISTO l’articolo 9 della Legge Regionale del 15 aprile 2021, n.9;

VISTA la Circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 23/2023;

VISTO il D.D.G. n. 671 del 27/05/2026 di conferimento al Dott. Federico Ferro dell’incarico di Dirigente Responsabile *ad interim* del Servizio 5 “Economico Finanziario” del Dipartimento per la Pianificazione Strategica dell’Assessorato Regionale della Salute;

DECRETA

Per le motivazioni e le finalità di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i.,

Art. 1) È disposta la liquidazione e il pagamento dell'importo di euro **26.714,92** a valere sui residui passivi dell'impegno **3/2025** assunto con **D.R.S. n. 1550 del 30 dicembre 2025** sul capitolo di spesa **415208** *"Restituzione somme indebitamente versate dalle aziende farmaceutiche a titolo di pay back" per quote di payback versate in eccedenza da aziende fornitrici di dispositivi medici per gli anni 2015-2018* del Bilancio della Regione – capo 21 - **Codice SIOPE U.1.09.99.05.001** – esercizio finanziario **2026** – in favore di **AMO Italy S.r.l.** (P. IVA **07121831007**) quale somma delle risorse complessivamente versate in eccedenza rispetto a quanto effettivamente dovuto a titolo di payback di dispositivi medici 2015-2018 in armonia con le quote di ripiano individuate con **D.A. n. 942 del 5 settembre 2025**.

Art. 2) Le risorse di cui all'articolo 1 saranno erogate mediante l'emissione di mandato di pagamento non commerciale in favore di **AMO Italy S.r.l.** (P. IVA **07121831007**) sul C/c bancario intrattenuto dalla stessa presso **INTESA SANPAOLO S.p.A.** - codice IBAN: **IT80Q0306922000100000009495**.

Il provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, a fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale del 15 aprile 2021, n.9.

Palermo, 10/07/2026

Il funzionario direttivo
f.to Dott. Daniele De Luca

Il Dirigente Responsabile *ad interim* del Servizio 5
Dott. Federico Ferro